

DIFESA GRANDE

# La Procura sequestra la discarica

*Accertata la perdita da un pozzo dello sversatoio. Momenti di tensione: ferita una donna Anche Maraia coito da malore*

**Ariano Irpino** - Su disposizione della Procura della Repubblica di Ariano, il sostituto procuratore di turno, Michela Palladino, ha sequestrato la discarica di Difesa Grande. L'annuncio, poco dopo la mezzanotte, è stato dato dal commissario Gaetano Froncillo ad un gruppo di manifestanti, in un clima di grande tensione. Si tratta di sequestro probatorio. Contestualmente l'impianto è stato affinato in custodia giudiziale per la riduzione in pristino dello stato dei luoghi. Una decisione che è, in sostanza, la certificazione di un reato penale e quindi la conseguente apertura di un fasciole. L'Asl Av1 aveva già il sequestro probatorio della discarica. A causa del violento temporale, infatti, dal lato sud della discari-

ca è fuoriuscita un considerevole quantitativo di liquido, tanto da creare canali esterni e confluire nel torrente Lavella. A lanciare l'allarme, alle ore 19 di ieri, è stato Giovanni Maraia insieme ad alcuni agricoltori. E' stata subito avvertita la Protezione civile, che ha sollecitato lo stesso Bertolaso. Sul posto Carmelo Padula, responsabile del dipartimento igiene e salute pubblica dell'Asl Av1, insieme al funzionario Giovanni Del Viscovo. In tarda serata sono giunti a Difesa Grande anche i vigili del fuoco e cinque funzionari dell'Arpac. E' stato immediatamente chiesto l'intervento del sostituto procuratore di turno Michela Palladino, che a sua volta ha informato il sostituto procuratore Daniela Tognon, che sta con-

ducendo l'inchiesta su Difesa Grande. L'Asl ha riscontrato una perdita da un pozzo di percolato, che confluisce proprio nel torrente Lavella. Attraverso i prelievi effettuati, è stato anche accertato che il liquido prelevato nei canali e nel torrente Lavella è lo stesso prelevato all'interno della discarica. La perdita è quindi certa, così come il sequestro probatorio. Il clima di tensione che ne è seguito ha provocato il ferimento di una donna A.S. (queste le iniziali), che è finita a terra nel caos seguito all'abbandono da parte dei mezzi Arpac della discarica. Colto da malore anche il segretario provinciale di Rifondazione Comunista, Giovanni Maraia.

**Gianni Vigoroso**